

FACOLTÀ: GIURISPRUDENZA

CORSO DI LAUREA: SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

INSEGNAMENTO: ANALISI FILOSOFICA DEL PENSIERO POLITICO

CFU: 6

EVENTUALE ARTICOLAZIONE IN MODULI: Nessuna

ANNO DI CORSO: II o III

NOME DOCENTE: Roberto Castaldi

Indirizzo e-mail: roberto.castaldi@uniecampus.it

I docenti possono essere contattati attraverso la sezione *Ricevimento docenti*, presente nell'area riservata del sito di Ateneo, che comprende *Ufficio virtuale*, *Sistema di messaggistica* e *Ricevimento Telefonico*.

Per le comunicazioni scritte bisogna utilizzare il *Sistema di Messaggistica*.

Orario ricevimento on line:

Il docente riceve **nell'ufficio virtuale** il martedì dalle 18 alle 19.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELL'INSEGNAMENTO

L'insegnamento ha l'obiettivo di far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento:

1. Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione:
 - a. Conoscere e comprendere le specificità del pensiero politico come veicolo di idee, concetti e teorie politiche.
 - b. Conoscere e comprendere i principali concetti e pensieri politici e le loro connotazioni storiche.
2. Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione applicate:
 - a. offrire strumenti concettuali per comprendere l'uso corrente dei principali concetti politici sviluppati nel quadro del pensiero politico.
3. Con riferimento all'autonomia di giudizio
 - a. Offrire strumenti di riflessione autonoma a partire dall'individuazione delle specificità e dei molteplici significati attribuiti e attribuibili ai lemmi del linguaggio politico nel quadro dello sviluppo storico del pensiero politico.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

Il corso si divide nei seguenti 6 nuclei tematici, di 8 lezioni ciascuno, e corrispondenti ad 1 CFU:

1. IL PENSIERO POLITICO CLASSICO E MEDIEVALE
2. IL PASSAGGIO ALLA MODERNITA'
3. IL PENSIERO DELLE GRANDI RIVOLUZIONI
4. L'800 E IL CONSOLIDAMENTO DELLE GRANDI IDEOLOGIE
5. IL PENSIERO POLITICO DEL '900
6. IL PENSIERO POLITICO E LE SFIDE CONTEMPORANEE

Il primo nucleo tematico propone, oltre alla lezione introduttiva, una panoramica del pensiero politico antico e medioevale.

Il secondo analizza la transizione al pensiero politico moderno.

Il terzo riflette sull'evoluzione del pensiero politico nel quadro delle grandi rivoluzioni moderne, quelle inglese, americana e francese..

Il quarto considera l'evoluzione del pensiero politico nell'800 e l'affermazione e il consolidamento delle grandi ideologie.

Il quinto analizza lo sviluppo di nuovi pensieri politici nel '900, in alcuni casi fautori di regimi totalitari.

Il sesto si sofferma sui processi e le sfide contemporanee che comportano lo sviluppo di nuovi pensieri politici.

EVENTUALI PROPEDEUTICITÀ CONSIGLIATE

Nessuna

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO ESAME

L'esame si svolge a scelta dello studente in modalità scritta, attraverso una prova costituita da 23 domande a risposta chiusa e 2 domande a risposta aperta con eventuale orale integrativo, o in modalità orale, in base a quanto previsto dal *Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto* consultabile sul sito dell'Ateneo, al seguente link:

https://www.uniecampus.it/fileadmin/user_upload/regolamenti/Regolamento_per_lo_Svolgimento_degli_esami_di_profitto.pdf

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

- Con riferimento alle conoscenze e capacità di comprensione l'esame finale valuterà l'acquisizione da parte dello studente delle nozioni fondamentali relative agli argomenti elencati nel programma dettagliato dell'insegnamento.
- Con riferimento all'applicazione delle conoscenze e capacità acquisite l'esame finale valuterà la capacità dello studente di collegare i diversi temi trattati e di esporli con una adeguata consapevolezza rispetto al linguaggio e ai termini politici utilizzati.
- Con riferimento alle abilità comunicative, l'esame finale valuterà, oltre ai contenuti delle risposte, anche la capacità di utilizzare con appropriatezza i termini del linguaggio scientifico e di esporre efficacemente gli argomenti studiati.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

Sulla base dei criteri di valutazione dell'apprendimento sopra indicati, l'attribuzione del voto finale avviene attraverso i seguenti criteri:

- 1) Criteri di attribuzione del voto alla prova scritta:
 - a) le risposte alle domande chiuse sono valutate su scala 0-1 punti, secondo i seguenti criteri:
 - 0 = risposta errata o mancante;
 - 1 = risposta corretta;
 - b) le risposte alle domande aperte sono valutate su scala 0-2 punti, secondo i seguenti criteri:
 - 0 = risposta mancante, errata o priva di elaborazione personale;
 - 1 = contestualizzazione della risposta corretta, ma con presenza di elementi non corretti o esposta in modo non efficace o incompleto;
 - 2 = risposta corretta, completa e ben esposta.

Alla prova scritta può essere attribuito un punteggio massimo di 27/30.

È possibile sostenere una prova orale integrativa per il raggiungimento di un punteggio superiore come dettagliato nel Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto.

- 2) Criteri di attribuzione del voto alla prova orale:
 - a) 0/30 – 17/30: prevalenza di argomentazioni non corrette e/o incomplete e scarsa capacità espositiva;
 - b) 18/30 – 21/30: prevalenza di argomentazioni corrette adeguatamente esposte;
 - c) 22/30 – 26/30: argomentazioni corrette e ben esposte;
 - d) 27/30 – 30/30 e lode: conoscenza approfondita della materia ed elevata capacità espositiva, di approfondimento e di rielaborazione.

MATERIALE DIDATTICO

Gli studenti sono tenuti a completare la preparazione per l'esame integrando i materiali didattici disponibili sulla piattaforma (slide, videolezioni, audiolezioni, ecc.) con i seguenti **volumi obbligatori**:

Carlo Galli (a cura di), *Manuale di storia del pensiero politico*, Il Mulino, Bologna, terza edizione del 2011 (o ristampe).

Per chi fa l'esame orale un testo a scelta tra:

- Mario Albertini, *Il Federalismo*, Il Mulino, Bologna, 1993 (o edizioni successive).
- Lucio Levi e Antonio Mosconi (a cura di), *Globalizzazione e crisi dello stato sovrano*, Celid, 2005.
- Guido Montani, *Il federalismo, l'Europa e il mondo*, Manduria, Lacaita, Manduria, 1999.

ATTIVITÀ DIDATTICHE

Attività di Didattica Erogativa (ore di impegno stimato per lo studente):

- 24 ore di Videolezioni e Audiolezioni. Ogni lezione sul Virtual Learning Environment include un'audio o video-lezione.

In aggiunta: Il docente organizza periodicamente durante l'anno dei cicli di 6 webinar, ciascuno dedicato a un nucleo tematico del corso. Tali webinar permettono di approfondire i temi delle lezioni e di interagire direttamente con il docente, ponendo domande e riflessioni.

Attività di Didattica Interattiva (ore di impegno stimato per lo studente):

- 12 ore di esercitazioni con feedback via eportfolio.
- 3 ore di quiz.

Oltre alle esercitazioni obbligatorie indicate nell'ultima lezione di ciascun nucleo tematico, ogni lezione include una serie di domande di auto-valutazione che possono essere utilizzate per ulteriori esercitazioni ed inviate al docente tramite eportfolio per avere un feedback.

Attività di autoapprendimento (ore di impegno stimato per lo studente):

- 111 ore (slide del corso, dispense, libri, articoli, sitografia, testi d'esame).

Si ricorda che le esercitazioni previste nel quadro della Didattica Interattiva sono per l'appunto esercitazioni, che servono ad acquisire conoscenze e competenze e prepararsi a sostenere l'esame. Normalmente non contribuiscono a definire il voto finale dell'esame.

CONSIGLI DEL DOCENTE

In caso di dubbi venire al ricevimento on-line o contattatemi.